



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE : SERVIZIO SEGRETERIA - STAFF - COMUNICAZIONE

**IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DI PATROCINIO
GIUDIZIALE - CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA**

NR. Progr.

345

Data **17/06/2026**

Copertura Finanziaria ☒

Titolo 5

Classe 1

Sottoclasse 0

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO:
IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTO DI PATROCINIO GIUDIZIALE - CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA-STAFF-COMUNICAZIONE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 18 dicembre 2024, esecutivo ai sensi di legge;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-20278 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n.128 del 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 129 del 19 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2026-2028, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 141 del 23 dicembre 2025;
- il Decreto n. 17 del 2/12/2025 con il quale il Sindaco ha prorogato alla sottoscritta l'affidamento delle funzioni di Responsabile del Servizio "Segreteria Sindaco e Staff" ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

PRESO ATTO della notifica da parte del prof. Avv. Carlo Berti in qualità di rappresentante e difensore del Legale Rappresentante di CONSORZIO BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE del ricorso presso la Corte d'Appello di Bologna avverso la sentenza del Tribunale di Bologna n. 2663/2025 - registrata al protocollo dell'Ente n. 8351/2026;

RITENUTO NECESSARIO attivarsi a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 11 del 25/05/2026 con cui si autorizza a comparire in giudizio, in rappresentanza di questo Ente, per resistere difendere le ragioni del Comune e all'individuazione, da parte della Responsabile dello scrivente Servizio, del Legale a supporto, e l'assunzione dell'impegno di spesa;

PRESO ATTO dell'impossibilità di svolgere l'incarico all'interno dell'Ente, in quanto non presenti in organico figure professionali pertinenti, né apposito ufficio legale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con l'affidamento di servizio relativo ad assistenza legale a studio di professionisti;

DETERMINAZIONE NR. 345 DEL 17/06/2026

INTERPELLATO all'uopo Avv. Sara Collina e Avv. Maria Gaia Cavallari di Grimaldi Studio Legale Bologna , di comprovata esperienza, le quali si sono rese disponibili;

PRESO atto dell'inesistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013: "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" come da dichiarazioni PG. 11699/2026 e PG. 11709/2026;

VISTO il preventivo registrato al PG n. 8445/2026 pervenuto da parte di Grimaldi Studio legale Bologna pari ad euro 10.150,00 spese generali, IVA 22% e C.P.A. compresi.

Visto l'articolo 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede l'affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO CHE trattandosi d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del medesimo Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della prestazione di servizio in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- la spesa complessiva pari ad euro 10.150,00 risulta disponibile al Capitolo di spesa 101110305 "Consulenze legali" a carico del bilancio di previsione finanziario 2026-2028, esercizio 2026;
- che il programma dei pagamenti afferente agli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'art. 56 - comma 1 - lett. h) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale ha qualificato l'incarico di rappresentanza e patrocinio giudiziale quale appalto di servizi, ricomprendendolo, tuttavia, nell'ambito degli appalti e concessioni di servizi cosiddetti "esclusi", non assoggettati alle norme del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che il servizio in oggetto rientra nei casi di esclusione dal CIG di cui all'art. 56 - comma 1 - lett. h) - punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il soggetti di cui sopra assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;

VERIFICATA altresì l'inesistenza di situazioni di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

CONSIDERATO che non vi sono ex dipendenti del Comune di Granarolo dell'Emilia che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per

DETERMINAZIONE NR. 345 DEL 17/06/2026

conto del Comune, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato al presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il vigente Statuto comunale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

ATTESO che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria e Controllo;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di conferire all' Avv. Sara Collina e all'Avv. Maria Gaia Cavallari l'incarico di patrocinio giudiziale, per la difesa in giudizio nell'appello proposto da Consorzio Blu società cooperativa sociale per la riforma della sentenza del Tribunale di Bologna, n. 2663/2025, e di approvare lo schema di contratto di servizio allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di conferire l'incarico in oggetto, meglio specificato nello schema di disciplinare allegato, e di impegnare conseguentemente l'importo complessivo di euro 10.150,00 spese generali, IVA 22% e C.P.A. compresi a favore Grimaldi Studio legale Bologna con sede legale in Bologna, Via della Zecca n. 1, – P.IVA 03647251200;
- 3) di imputare la spesa di euro 10.150,00 al cap 101110305 "Consulenze legali", nelle modalità indicate al punto precedente, del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che il servizio in oggetto rientra nei casi di esclusione dal CIG di cui all'art. 56 – comma 1 – lett. h) – punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023;
- 5) che è fatto obbligo alle professioniste di osservare in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 6) gli incaricati si obbligano al rispetto del codice di comportamento nazionale e aziendale, di cui al DPR 62/2013, modificato dal DPR 81/2023; a tal fine i sottoscrittori danno atto dell'avvenuta consegna, e recepimento, al soggetto privato di una copia del codice di comportamento approvato con delibera di giunta dell'unione terre di pianura, di cui il comune di Granarolo dell'Emilia è parte, n. 4/2016, modificata ed integrata con delibera di Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 88/2022, dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare e che eventuali comportamenti elusivi od in violazione degli obblighi di condotta previsti dalla normativa sopra riportata, costituiscono causa di risoluzione del presente contratto;

DETERMINAZIONE NR. 345 DEL 17/06/2026

- 7) di dare atto che in relazione al presente provvedimento vengono osservati gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, mediante pubblicazione del provvedimento nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, come previsto dal D.lgs 33/2013 ss.mm.ii. e dal Piano della Trasparenza regolarmente approvato;
- 8) di dare inoltre atto che:
- l'obbligazione è esigibile entro l'anno 2026;
 - il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
 - è di competenza della sottoscritta l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa, previa acquisizione della documentazione prescritta ed accertamento della regolarità della prestazione, con riferimento alle norme e procedure vigenti;
 - non vi sono ex dipendenti del Comune di Granarolo dell'Emilia che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso il soggetto esterno interessato al presente atto;
- 9) di disporre che la liquidazione della fatture relative al presente atto avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di protocollazione, in presenza di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e in corso di validità;
- 10) di trasmettere copia della presente determinazione alla Responsabile dell'Area Finanziaria e Controllo per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;
- 11) di trasmettere al referente dell'Ente PerlaPA la presente determinazione per le prescritte attività di pubblicazione sul portale e conseguentemente trasmettere al responsabile l'atto;
- 12) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267.

*Il responsabile del servizio
segreteria-staff-comunicazione
Dott.ssa Anna Rosa Ciccia*

CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

REP. N. xxxxx

OGGETTO: DISCIPLINARE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO LEGALE PER ASSISTENZA RELATIVA ALLA DIFESA IN GIUDIZIO DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA NELL'APPELLO PROPOSTO DA CONSORZIO BLU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA N. 2663/2025.

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno del mese di XXXXXXXX, in Granarolo dell'Emilia, nella Residenza Comunale, con la presente scrittura privata da valere a tutti gli effetti di legge,

TRA:

- il **Comune di Granarolo dell'Emilia**, con sede in Via San Donato n.199 - C.F. 80008270375, rappresentato dalla Dr.ssa Anna Rosa Ciccia, Responsabile del Servizio Segreteria, nata a Monasterace (RC) il 09.09.1961, che agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente che ella rappresenta ai sensi dell'art. 107 – 3° comma – lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed in esecuzione della determinazione n.XX/2026, esecutiva,

E

- l'**Avv. Maria Gaia Cavallari**, nata a Bologna il 18/02/1974, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bologna, Via Della Zecca n. 1, C.F. CVLMRG74B58A944F, Avvocato del Foro di Bologna, iscritta all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Bologna dal 17 settembre 2007 al n. 6219;

- **l'Avv. Sara Collina**, nata a Bologna il 17/05/1979, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bologna, Via Della Zecca n. 1, C.F. CLLSRA79E57A944H, Avvocato del Foro di Bologna, iscritta all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Bologna dall'anno 2008 al n.

PREMESSO che

- in data 29 aprile 2026, registrato al protocollo generale dell'Ente con n. 8351, veniva notificato l'Atto d'Appello ai sensi della Legge n. 53 del 1994 promosso da Consorzio Blu soc.Coop.va per la riforma della sentenza del Tribunale di Bologna n. 2663/2025 nei confronti del Comune di Granarolo dell'Emilia;
- con decreto n. 11/2026 il Sindaco ha autorizzato a resistere in giudizio considerato la sussistenza di valide motivazioni;
- si ravvisa pertanto la necessità, per tali ragioni, di farsi assistere da un legale, esperto in materia civilistica ai fini di una tutela in difesa dell'Ente;
- Gli avvocati sono in possesso di tutti i requisiti e delle competenze per fornire al Comune la necessaria assistenza legale, come risulta anche dai relativi curricula trasmessi e conservati agli atti;
- con determinazione dirigenziale n..... del/09/2022 è stato conferito direttamente ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico per la prestazione dei detti servizi legali agli Avvocati, ed è stato approvato lo schema di disciplinare;

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale

del presente disciplinare.

Art. 2) L'oggetto dell'incarico conferito agli Avvocati consiste nell'assistenza legale e svolgimento delle attività che si rendono necessarie ai fini della difesa in giudizio di cui in premessa.

Art. 3) L'Avvocato dichiara di confermare la insussistenza dei requisiti autocertificati al momento della richiesta di iscrizione nell'elenco degli avvocati e conservata agli atti dell'Ente. Dichiara inoltre che tutti i componenti dello studio associato non si trovano in situazioni di incompatibilità, inconferibilità e/o conflitto di interesse con l'Ente.

Art. 4) Il Comune si impegna a mettere a disposizione degli Avvocati copia di tutta la documentazione necessaria e/o comunque utile per l'espletamento dell'incarico.

Art. 5) L'Avvocato si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia verbali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta da tenere da parte del Comune. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.

Art. 6) Gli Avvocati si impegnano a percepire, per l'incarico ricevuto, l'importo complessivo di € 10,150,00 IVA 22% e C.P.A. compresi, e non potranno pretendere ulteriori somme dal Comune a qualsiasi titolo. Il pagamento dei corrispettivi avverrà al 50% al momento del conferimento dell'incarico e per il restante 50% al momento del deposito dell'atto conclusionale finale, come pattuito, e comunque a seguito della verifica da parte del Responsabile sulla base della eventuale documentazione necessaria a cura dell'Avvocato.

Art. 7) Al fine di mantenere il controllo della spesa, l'Avvocato si obbliga, altresì, ad astenersi dall'espletare prestazioni professionali non coperte da regolari e preventivi impegni di spesa. Allorquando, pertanto, la somma preventivata e gli acconti percepiti fossero divenuti insufficienti per il prosieguo dell'incarico, dovrà essere formulato ulteriore preventivo con inclusa la specifica motivazione, considerato che la necessità di integrazione dell'iniziale impegno di spesa è connessa a fattori non prevedibili al momento del conferimento dell'incarico. In mancanza dell'impegno integrativo e/o aggiuntivo l'Avvocato potrà abbandonare l'incarico previa comunicazione scritta, con esonero dello stesso da ogni responsabilità professionale.

Art. 8) L'Avvocato incaricato dichiara, altresì di non avere alcuna situazione di incompatibilità alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale, o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, il Comune è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C.C.. A tal fine L'Avvocato incaricato si impegna a comunicare tempestivamente al Comune l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Art. 9) All'Avvocato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza preventivo e necessario compenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune.

Art. 10) Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico all'Avvocato nominato, previa comunicazione scritta da dare a mezzo PEC, con l'obbligo di rimborsare le spese

necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto.

L'Avvocato ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata.

Art. 11) L'incaricato è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'incarico professionale. L'incaricato ai fini della regolarità dei pagamenti dovrà comunicare al Comune entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Provvederà altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Lo studio dovrà completare le fatture relative con l'indicazione del numero di conto corrente dedicato ai pagamenti del presente affidamento di servizi.

L'Amministrazione Comunale verifica in occasione di ogni pagamento all'incaricato e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12) La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di affidamento del servizio.

Art. 13) Il Comune, ai sensi della L. n. 196/2003 e successive

modificazioni ed integrazioni, informa l'Avvocato – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Art. 14) L'incarico potrà altresì essere revocato in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 146/2013. A tal fine le parti danno atto dell'avvenuta consegna di una copia del Codice di comportamento di Granarolo dell'Emilia approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 4 del 18/01/2016 in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, G.U. n. 129 del 4.6.2013, dichiarando altresì di provvedere ad osservarli e farli osservare.

Art. 15) Per quanto non previsto dal presente atto, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali.

Art. 16) Per eventuali controversie si ricorrerà, per competenza, al Foro di Bologna. Per ogni qualsiasi interpretazione si rinvia alla vigente legislazione.

Art. 17) La presente scrittura privata, sottoscritta digitalmente, sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi di legge, tutte le spese inerenti e conseguenti sono a completo carico dell'Avvocato.

Art. 18) La presente scrittura privata, letta dalle parti, viene convertita in file formato "portable document format" (PDF) e firmata digitalmente in segno di piena accettazione dall'Avv.

Maria Gaia Cavallari e dall'Avv. Sara Collina e dalla Responsabile del Servizio Segreteria Dott.ssa Anna Rosa Ciccia ai sensi dell'art. 1 – comma 1 – lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale.

PER IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA

La Responsabile del Servizio Segreteria

Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

Avv. Maria Gaia Cavallari

Avv. Sara Collina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.